

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 30 MARZO 2011

Relazioni e proposte sugli argomenti all'ordine del giorno



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza n. 280, per le ore 11 del 30 marzo 2011 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 e di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disponibilità di azioni proprie;
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

Sono legittimati ad intervenire all'assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del 21 marzo 2011 e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente al 21 marzo 2011 non avranno il diritto di partecipare e di votare in assemblea.

Ogni legittimato ad intervenire potrà farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta con facoltà di utilizzare a tal fine il modulo di delega disponibile sul sito internet della Società (www.fiatspa.com sezione Investor Relations, Info per gli azionisti, Assemblee).

La Società ha designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio dott. Aldo Milanese quale rappresentante a cui i titolari di diritto di voto potranno conferire, entro il 28 marzo 2011, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al suddetto rappresentante deve essere conferita con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega disponibili tramite il sito internet della Società all'indirizzo sopra indicato, dove sono anche riportate le modalità che gli interessati potranno utilizzare per notificare alla Società (all'indirizzo deleghefiat@pecserviziotitoli.it) le deleghe in via elettronica. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Altri diritti degli Azionisti

Gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea con modalità e nei termini riportati nel sito internet della Società.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

Modalità e termini per l'esercizio di tale diritto sono riportati nel sito internet della Società.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno e la relazione annuale sulla corporate governance sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet della Società www.fiatspa.com.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2010

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 441.959.509 come segue:

- alla Riserva Legale euro 22.097.975;
- agli Azionisti un dividendo pari a:
 - ▣ euro 0,09 a ciascuna azione ordinaria per complessivi 98,3 milioni di euro circa (94,8 milioni di euro escludendo le azioni proprie ad oggi detenute);
 - ▣ euro 0,31 a ciascuna azione privilegiata per complessivi 32 milioni di euro circa;
 - ▣ euro 0,31 a ciascuna azione di risparmio per complessivi 24,8 milioni di euro circa;
- a Utili portati a nuovo l'importo residuo, pari a circa 264,8 milioni di euro.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 21 aprile 2011, con stacco cedola il 18 aprile, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

18 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

/s/ John Elkann
IL PRESIDENTE
John Elkann

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPONIBILITÀ DI AZIONI PROPRIE

Signori Azionisti,

l'Assemblea del 26 marzo 2010 ha rinnovato l'autorizzazione, già concessa dall'Assemblea del 27 marzo 2009, per l'acquisto di un numero massimo di azioni proprie, delle tre categorie, tale da non eccedere il limite del 10% sul capitale sociale, ed un controvalore massimo di 1,8 miliardi di euro, comprensivo delle riserve già vincolate per 656,6 milioni di euro. Al fine di tener conto della riduzione del valore nominale unitario delle azioni derivante dalla Scissione della Società a favore di Fiat Industrial S.p.A., l'Assemblea del 16 settembre 2010 ha deliberato di limitare la suddetta autorizzazione ad un controvalore massimo di 1,2 miliardi di euro, fermo restando il numero massimo di azioni, delle tre categorie, e quant'altro deliberato al riguardo dalla citata Assemblea del 26 marzo 2010.

Nel quadro di tale autorizzazione non sono state effettuate operazioni. Infatti gli acquisti più recenti - n. 5,73 milioni di azioni ordinarie, pari al 0,52% del capitale sociale, per un investimento di 61,2 milioni di euro - sono stati compiuti nel mese di giugno 2008, in seguito il programma di acquisto è stato sospeso.

Come noto, in data 1° gennaio 2011, in conseguenza della Scissione, sono state assegnate a Fiat S.p.A. n. 38.568.458 azioni ordinarie emesse da Fiat Industrial S.p.A. e corrispondenti al numero di azioni proprie ordinarie in portafoglio. La quota parte della voce di patrimonio netto "Azioni proprie" attribuibile alle azioni Fiat Industrial S.p.A., pari a circa 368 milioni di euro, viene quindi riclassificata all'attivo patrimoniale e valutata al fair value iniziale. Conseguentemente la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" risulta ridotta di 368 milioni di euro con contestuale incremento della Riserva Utili portati a nuovo per pari importo. Al termine di tale operazione, che non comporterà alcun effetto sul risultato dell'esercizio 2011, la Riserva per azioni proprie in portafoglio risulta pari a 289 milioni di euro.

Al fine di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale e tenuto conto che l'attuale autorizzazione assembleare andrà in scadenza il prossimo 26 settembre 2011, Vi proponiamo di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed alla disposizione delle stesse, in entrambi i casi anche tramite società controllate, fissando i limiti e le modalità in funzione di quanto previsto dalle applicabili disposizioni del codice civile, dal combinato disposto dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis del Regolamento Emittenti e dalle altre norme vigenti in materia.

Riteniamo che tale facoltà doti la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, inclusa la copertura dei piani di incentivazione.

Vi proponiamo quindi di revocare la precedente delibera del 26 marzo 2010 e successive modifiche, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, e di autorizzare l'acquisto, per un periodo di diciotto mesi, di un numero massimo di azioni, delle tre categorie (del valore nominale unitario di 3,5 euro), tale da non eccedere il limite di legge sul capitale sociale, tenuto conto delle azioni Fiat già detenute dalla Società e di quelle in portafoglio delle società controllate. Alla data del 18 febbraio 2011 Fiat S.p.A. detiene n. 38.568.458 azioni ordinarie, pari al 3,02% del capitale sociale, mentre le altre società del Gruppo non possiedono azioni Fiat.

I prezzi unitari massimo e minimo di acquisto saranno fissati in valori direttamente correlati alle quotazioni di mercato e quindi al prezzo di riferimento rilevato in Borsa nel giorno precedente quello dell'acquisto che si intende effettuare, con una possibilità di variazione in più o in meno del 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo.

Intendiamo comunque mantenere riserve disponibili destinate agli acquisti per un importo complessivo massimo di 1,2 miliardi di euro, comprensivo delle riserve già vincolate (289 milioni di euro alla data del 18 febbraio 2011) a fronte delle azioni proprie in portafoglio.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in una o più volte sui mercati regolamentati con le modalità stabilite da Borsa Italiana, al fine di rispettare la parità di trattamento degli azionisti, ma, qualora se ne presentasse l'opportunità, potrebbero essere effettuati anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio o altre modalità consentite.

Le azioni che saranno acquistate, per le quali Vi chiediamo anche l'autorizzazione a disporre, direttamente o tramite controllate, in una o più volte anche prima di aver esaurito gli acquisti, senza limiti o vincoli temporali e con le modalità meglio rispondenti all'interesse della società nel rispetto della normativa vigente (inclusa la cessione di diritti inerenti le azioni tra cui, a titolo esemplificativo, le operazioni di prestito titoli), potranno essere anche utilizzate al servizio dei piani di incentivazione attribuiti a dirigenti ed amministratori, nonché di eventuali ulteriori piani che in futuro potranno essere decisi dal Consiglio di Amministrazione e conseguentemente sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria, in tal caso ai prezzi determinati all'epoca dell'attribuzione.

18 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

/s/ John Elkann
IL PRESIDENTE
John Elkann

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Signori Azionisti,

con il rilascio della relazione sul bilancio al 31 dicembre 2011 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione conferito dall'Assemblea del 3 maggio 2006 alla Deloitte & Touche S.p.A.

Il Consiglio sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2020, di seguito riportata:

“PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI FIAT SPA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL NOVENNIO 2012 - 2020.

Signori Azionisti,

si rende necessario conferire l'incarico di revisione legale, ai sensi delle norme di cui ai decreti legislativi 58/1998 e 39/2010, essendo prossima la scadenza del mandato a suo tempo conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. per il periodo 2006 - 2011.

Fiat S.p.A. ha formulato a Reconta Ernst & Young S.p.A., a KPMG S.p.A. e a PricewaterhouseCoopers S.p.A. richiesta di offerta per il novennio 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2020 riferita alla stessa Fiat S.p.A. ed alle principali società controllate. Il revisore uscente della società, Deloitte & Touche S.p.A., ha fornito alle società chiamate all'offerta le informazioni di propria competenza.

Le tre società interpellate, in possesso dei requisiti normativamente necessari, hanno inviato le proprie risposte.

Aderendo alla successiva richiesta loro rivolta dalla Società, due sole partecipanti hanno ritenuto di procedere ad una integrazione della proposta, trasmettendo il così detto rilancio economico.

Il Collegio, avvalendosi anche dell'assistenza delle competenti strutture di Fiat S.p.A., ha, quindi, svolto le attività ritenute necessarie per giungere a formulare la propria proposta, considerando, tra l'altro, che:

- ogni team di lavoro centrale prevede soggetti dai profili professionali che si ritengono obiettivamente adeguati;
- le ore stimate per il complesso delle attività da espletare sono ricomprese tra minime 1.130.750 e massime 1.144.002 complessive nel novennio;
- tutte le offerte prevedono la riduzione, pur con diversa intensità, delle ore da impiegare negli esercizi successivi al primo, con conseguente contenimento dei costi;
- gli onorari preventivati per l'esecuzione dei lavori variano da minimi euro 52.492.948,00 a massimi euro 82.653.518,00 complessivi per il periodo;
- sono previste iniziative per evitare situazioni di compromissione dell'indipendenza.

Sulla base della illustrazione dei principi, criteri, modalità e contenuti dell'attività di revisione e di verifica che le società partecipanti intendono adottare per lo svolgimento dell'incarico, il Collegio ritiene che sono state idoneamente illustrate l'adeguatezza e la completezza dei piani di revisione.

In particolare, non vengono rilevati elementi a causa dei quali l'indipendenza, l'idoneità tecnica, l'organizzazione e l'esperienza delle partecipanti risultino non adeguate all'ampiezza e alla complessità dei compiti da attribuire. Quanto sopra trova indiretta conferma anche nel fatto che molte altre società italiane e estere - con azioni quotate in borsa, o meno - si avvalgono delle società sopra citate per analoghi incarichi.

Considerata l'equivalenza sostanziale degli altri profili esaminati, seppure nella consapevolezza che la stessa non possa né debba costituire il principale fattore rispetto alle finalità del lavoro da svolgere, il Collegio ha giudicato di rilievo tenere anche conto dell'entità dei corrispettivi richiesti.

Il Collegio formula, quindi, la proposta di affidare il conferendo incarico per il novennio 2012-2020 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Al riguardo, ricorda che detta società ha previsto di impiegare nel periodo, relativamente a Fiat S.p.A. e alle società controllate, complessive 1.130.750 ore, di cui:

- quanto a Fiat S.p.A.:
 - ▣ 7.020 ore, per le attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, comprese le operazioni di controllo contabile infrannuali;
 - ▣ 5.460 ore, per le attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato;
- quanto alle attività di competenza delle controllate:
 - ▣ 1.118.270 ore.

Gli onorari richiesti ammontano complessivamente ad euro 52.492.948,00, di cui:

- quanto a Fiat S.p.A.:
 - ▣ euro 356.592,00, per le attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, comprese le operazioni di controllo contabile infrannuali;
 - ▣ euro 277.350,00, per le attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato;
- quanto alle attività di competenza delle controllate:
 - ▣ euro 51.859.006,00.

A ciò si aggiunge (i) il rimborso del contributo di vigilanza da corrispondere a Consob e (ii) il rimborso delle spese nel limite massimo del cinque per cento degli onorari. È previsto l'adeguamento annuale degli onorari e delle spese nella misura del settantacinque per cento della parte eccedente il cinque per cento della variazione dell'indice relativo al costo della vita, pari a quello del Paese a cui si riferisce la moneta indicata nel conferimento dell'incarico (l'indice ISTAT per l'Italia e altro equivalente per l'euro e le ulteriori valute locali), come formulato nella proposta d'offerta.

Il collegio sindacale”

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2020 secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.

18 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ John Elkann
IL PRESIDENTE
 John Elkann

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.fiatspa.com

Fiat S.p.A.

Sede legale in Torino, Via Nizza, 250
Capitale Sociale versato Euro 4.464.084.082,50
Registro delle Imprese Ufficio di Torino – C.F. 00469580013

Progetto grafico
Sunday - Torino Italia

Stampato in Italia

Marzo 2011